

**1.3 - Deliberazione Della Giunta Regionale 23 febbraio 1993,
n. 1101.**

**Legge regionale n. 87/90. Classificazione delle acque interne
della Regione Lazio ai fini dell'esercizio della pesca.**

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'agricoltura, foreste, caccia e pesca;

Vista *omissis*.....

Delibera:

Agli effetti della pesca, le acque interne del Lazio, riferite alle circoscrizioni amministrative provinciali, sono così classificate:

PROVINCIA DI VITERBO.

Acque principali:

lago di Bolsena;

fiume Marta, nel tratto della foce fino a due km a monte;

fiume Fiora, nel tratto della foce fino a due km a monte;

fosso Chiarone, nel tratto della foce fino a due km a monte;

fiume Arrone, nel tratto della foce fino a due km a monte;
torrente Tafone, nel tratto della foce fino a due km a monte;
fiume Mignone, nel tratto della foce fino al ponte sulla strada statale Aurelia;
lago di Vico.

Acque secondarie di categoria "A":

fosso Stridolone (Acquapendente);
fosso Timone (dal mulino di Cellere alla cascata di Canino);
torrente Vionica (Castiglione in Teverina); rio Fabrica (Fabrica di Roma);
rio Paranza (Orte); fosso Valdano (Sutri); fosso Tinozzà (Capranica).

Acque secondarie di categoria "B":

tutti i corsi d'acqua i laghi e gli stagni della provincia non compresi nei precedenti elenchi.

PROVINCIA DI RIETI.

Acque principali:

lago del Salto; lago del Turano; lago Lungo; lago Ripasottile.

Acque secondarie di categoria "A":

laghetto di Posta;
tutte le acque scorrenti della provincia ad eccezione di quelle del seguente elenco.

Acque secondarie di categoria "B":

torrente AIA; canale Vargara;
fiume Farfa dallo sbarramento della centrale di Baccelli alla confluenza con il fiume Tevere;
fiume Tevere ricadente nella provincia di Rieti; torrente Corese dal ponte dell'Arce a valle; i
laghi naturali ed artificiali e gli stagni.

PROVINCIA DI ROMA.

Acque principali:

lago di Albano; lago di Bracciano; lago di Martignano; lago di Nemi; lago di Porto;
Stagno Maccarese; fiume Tevere;
fiume Arrone nel tratto compreso dalla foce a Torre Maccarese;
canale di Castel Fusano dal ponte della ferrovia alla foce.

Acque secondarie di categoria "A":

fiume Aniene dai confini provinciali a ponte Lucano nel comune di Tivoli, compresi i
seguenti affluenti:
fiume Simbrivio; fosso Bagnatore; torrente Licenza; fosso Cona;
fosso Fiumicino;
fosso San Vittorino;
fosso Passerano.

Acque secondarie di categoria "B":

tutti i corsi d'acqua, i laghi e gli stagni non compresi nei precedenti elenchi.

PROVINCIA DI LATINA.

Acque principali:

lago di Fondi (i cui emissari Canneto e S. Anastasia sono classificati acque secondarie, di
categoria "B" rispettivamente da 100 metri a valle della colonna già delimitante lo Stato
Pontificio, e da 100 metri a valle del laghetto delle Monache);
lago di San Puoto; lago Lungo;
lago di Paola;
canale di Navigazione;
canale Diversivo Linea Pio; canale Linea Pio;
canale Portatore (dal ponte Maggiore sulla via Appia fino alla foce del mare);
fiume Amaseno dal ponte sulla Migliara 55 o dal Frasso fino alla confluenza
con il canale Portatore.

Acque secondarie di categoria "A",:

fiume Amaseno, tratto compreso dal confine territoriale della provincia al ponte della provinciale Priverno-Roccasecca;
canale Acque medie tratto compreso tra la confluenza con il fiume Ninfa al ponte ferrovia Roma-Formia;
fiume Ninfa dalla sorgente fino alla strada provinciale per Doganella-Cori.

Acque secondarie di categoria "B":

tutti i corsi d'acqua, i laghi e gli stagni non compresi nei, precedenti elenchi.

PROVINCIA DI FROSINONE.

Acque principali:

non esistono acque principali nella provincia.

Acque secondarie di categoria "A":

fiume Rapido;
fiume Gari;
forme d'Aquino; forme
S. Giorgio a Liri; fiume Aniene;
torrente Fiumata;
fiume Melfa dalle sorgenti fino al ponte Roccasecca sulla strada statale Casilina;
Capo fiume;
Capo Cosa;
rio delle Monache;
rio Capo d'acqua;
rio Centocelle;
fosso delle Mole;
rio Acquacetosa;
rio Ricciano dalle sorgenti al ponte Piano nel comune di Anagni;
fiume Alabro dal ponte di Rocca S. Antonino al ponte della cartiera Doni nel comune di Ferentino;
rio Torto;
torrente Quesa;
fiume Amaseno;
fiume Liri dal confine della provincia (località Colle Castagna nel comune di Sora) fino al ponte Madonna della Neve;
fiume Fibreno;
torrente Carpello;
rio Fontechiari;
torrente Mollarino;
lago Posta Fibreno.

Acque secondarie di categoria "B":

tutti i corsi d'acqua, i laghi e gli stagni non compresi nel precedente elenco.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

Con provvedimento successivo si provvederà alla pubblicazione di cartografie illustrative, ai sensi dell'art. 7, comma 7, della legge regionale n. 87/90.

Si riportano di seguito le tavole, tratte dalla cartografia regionale con scala 1:50.000, relative alla rappresentazione grafica della “classificazione delle acque interne della Regione Lazio ai fini dell’esercizio della pesca” come indicato nella deliberazione della Giunta regionale n. 1101/93. Le successive modifiche alla sopra citata delibera apportate con deliberazioni 5538/99 e 244/01 sono riportate rispettivamente negli allegati 1.4 ed 1.5.

Legenda delle tavole di cartografia, sigle dei bacini imbriferi:

BNT: Bacino Nazionale Tevere;

BNL-G: Bacino Nazionale Liri-Garigliano;

BIF: Bacino Interregionale Fiora;

BIT: Bacino Interregionale Tronto;

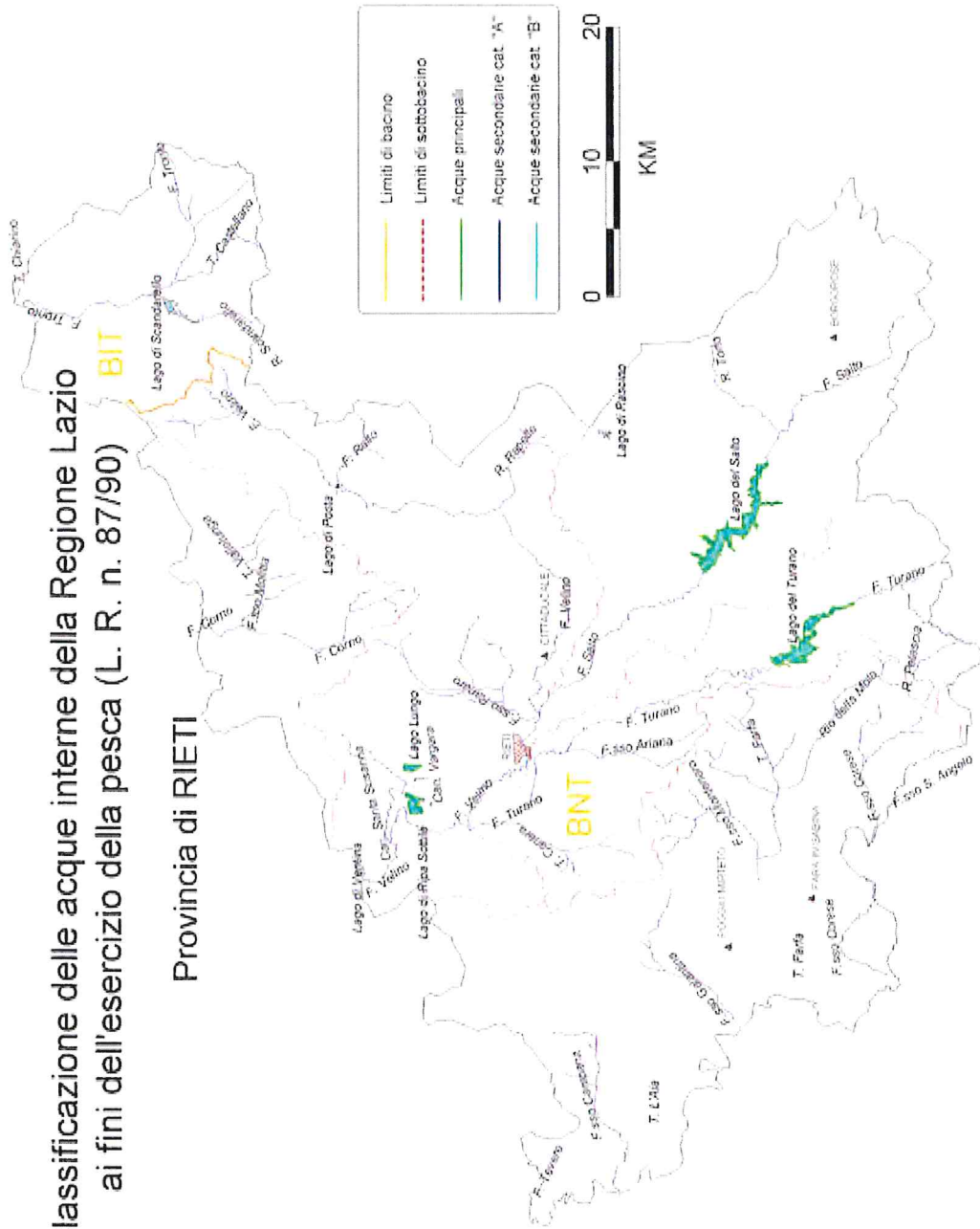
BR1: Bacino Regionale;

BR2: Bacino Regionale;

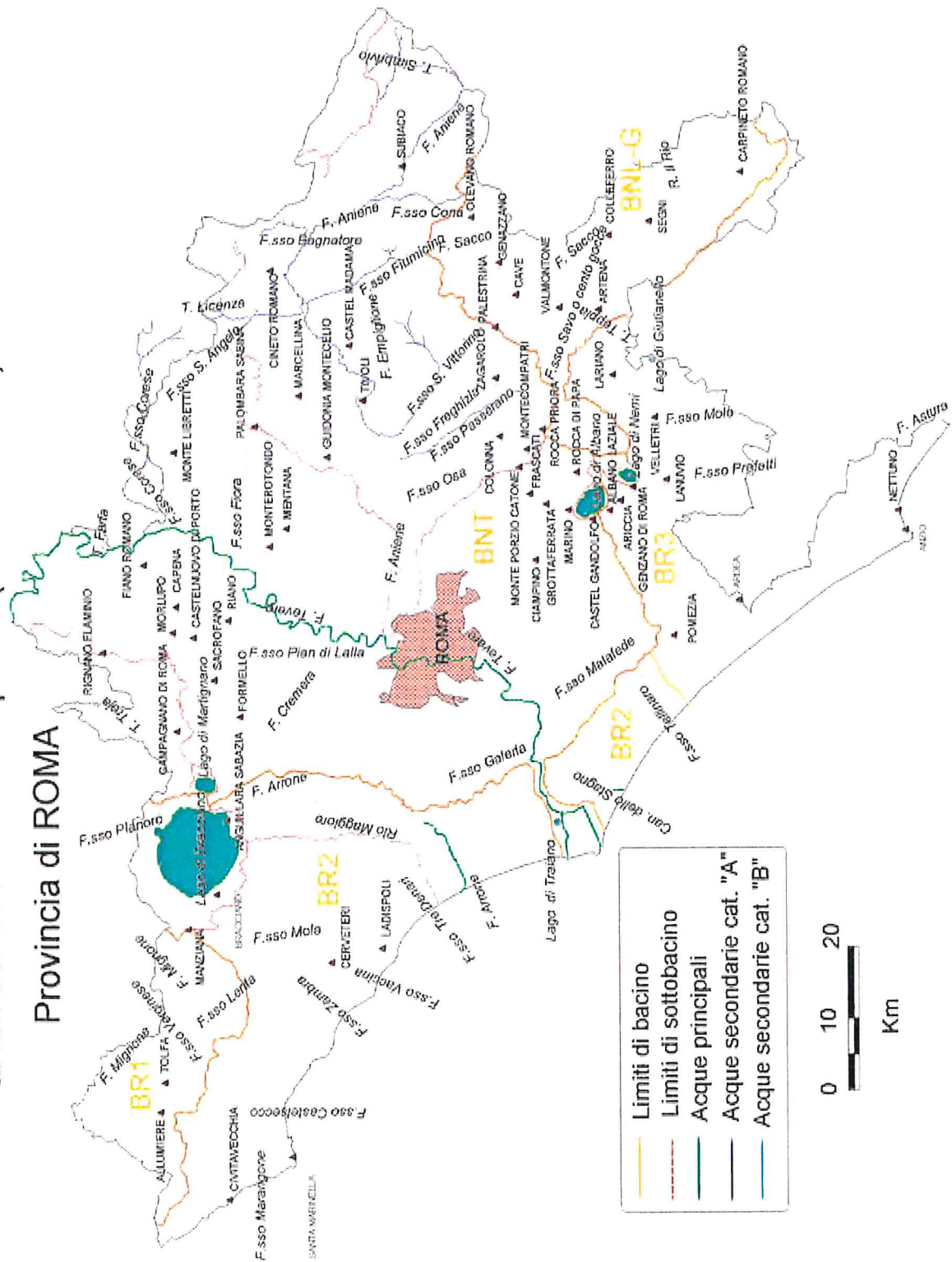
BR3: Bacino Regionale.

Classificazione delle acque interne della Regione Lazio ai fini dell'esercizio della pesca (L. R. n. 87/90)

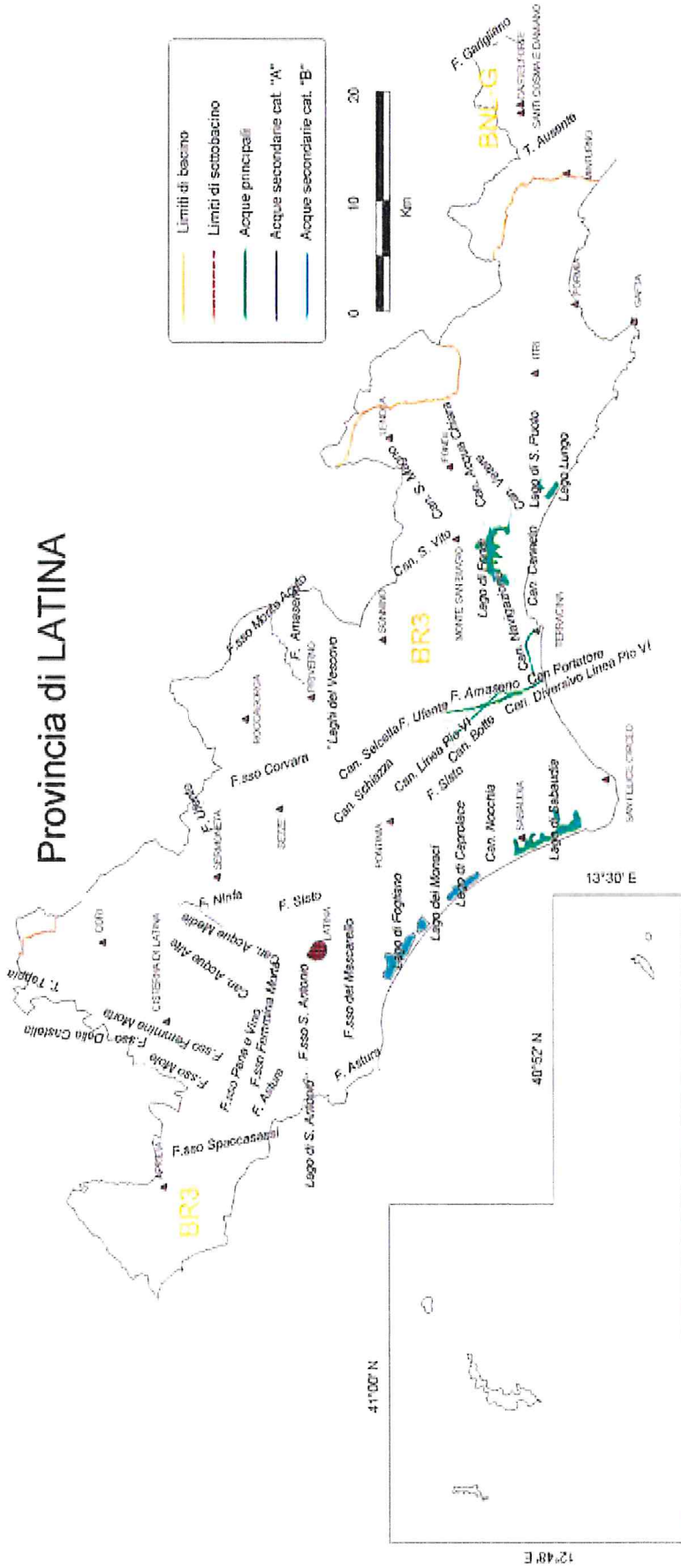
Provincia di RIETI



Classificazione delle acque interne della Regione Lazio ai fini dell'esercizio della pesca (L. R. n. 87/90)



Classificazione delle acque interne della Regione Lazio ai fini dell'esercizio della pesca (L. R. n. 87/90)



Classificazione delle acque interne della Regione Lazio
ai fini dell'esercizio della pesca (L. R. n. 87/90)

